

Cari fratelli,

a nessuno di noi era mai capitato di vivere un'emergenza tale da sospendere la celebrazione delle SS. Messe in forma pubblica e proprio in un periodo così significativo per la nostra fede.

Come sempre, però, ciò che il Signore permette avviene perché la nostra fede e il nostro affetto a Lui crescano e si approfondiscano.

Siamo chiamati a praticare un digiuno eucaristico prolungato. Questa situazione ci aiuta ad accorgerci del bisogno e quindi del desiderio di Cristo. A riscoprire che ciò che normalmente abbiamo fra le mani non è scontato averlo, ma è un dono.

Quest'anno stiamo vivendo la Quaresima "da casa". Il bisogno e il desiderio di partecipare alla Messa, di ricevere la Comunione; alimenta un'attesa che non provavamo più fin dal giorno della nostra Prima Comunione.

In fondo, non è forse questa la profonda ragione della Quaresima? Riscoprire di cosa abbiamo veramente bisogno; di cosa viva la nostra vita.

Sì, questa occasione ci permetterà di ritornare a desiderare ciò che il Signore ci ha sempre regalato; di riscoprire che tutto è dono e non solo la S. Messa, la Comunione, la Chiesa, ma proprio tutto, anche la salute, il lavoro, la libertà di viaggiare, di comperare, di divertirci, di ritrovarsi fra amici, ... tutto.

Auguro a tutti di vivere bene questo tempo sacramentale così fecondo che è la Quaresima; chiedendo alla nostra Madre del cielo, Maria, che ci accompagni in questo cammino, che vigili perché non cadiamo nella sterile lamentela, nella rabbia e nella pretesa, ma perché ci aiuti a vivere cristianamente questa difficile circostanza.

“Chi ci separerà dall'amore di Cristo? Forse la tribolazione, l'angoscia, la persecuzione, la fame, la nudità, il pericolo, la spada (il virus)? Ma in tutte queste cose noi siamo più che vincitori grazie a colui che ci ha amati. Io sono infatti persuaso che né morte né vita, né angeli né principati, né presente né avvenire, né potenze, né altezza né profondità, né alcun'altra creatura potrà mai separarci dall'amore di Dio, che è in Cristo Gesù, nostro Signore” (Rm 8.35-39)

Buona Santa Quaresima